

# Comune di Bagnoli di Sopra



## D.U.P. SEMPLIFICATO

### ***DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020 - 2021 - 2022***

- schema approvato con delibera G.C. n. 42 del 30.07.2019
- comunicazione consiliare ex art. 5 comma 3 del regolamento di contabilità con nota Prot. n. 5662 del 31.07.2019
- approvazione consiliare con delibera C.C. n. 33 del 30.09.2019
- integrato ed aggiornato alla bozza di bilancio 2020-2021-2022 con delibera G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

# INDICE GENERALE

Premessa

1 Sezione strategica

2 Analisi di contesto

2.1.1 Popolazione

2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie

2.1.4 Territorio

2.1.5 Struttura organizzativa

2.1.6 Struttura operativa

2.2 Organismi gestionali

2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali

2.2.2 Società Partecipate

3 Accordi di programma

4 Altri strumenti di programmazione negoziata

5 Funzioni su delega

6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2 Elenco opere pubbliche

6.4 Analisi delle risorse

6.4.8 Proventi dell'ente

6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

- 7 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica
- 8 Linee programmatiche di mandato
  - Descrizione dettagliata linee programmatiche di mandato
  - Stato di attuazione delle linee programmatiche
- 9 Sezione operativa
- Valutazioni finali

## PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento Unico di Programmazione (DUP)**

#### LA FUNZIONE E I CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Questa programmazione è il processo di analisi, valutazione e decisione che consente di organizzare, per un periodo di tempo predefinito, le attività del Comune e le risorse necessarie per il soddisfacimento dei bisogni e per la crescita sociale, culturale ed economica della comunità.

I documenti di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai cittadini di:

- a) conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettiva realizzazione dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione danno la misura dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), introdotto dal D.Lgs. 118/2011, si inserisce a pieno titolo nell'attività di programmazione del Comune e, nell'ottica del legislatore, sostituisce, ampliandone i contenuti e la funzione, la Relazione Previsionale e Programmatica che finora è stata approvata unitamente al bilancio di previsione.

Il punto 8 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" (Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011), definisce il DUP come lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP, quindi, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento

Il Documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Come vedremo meglio più avanti, la Sezione strategica del DUP, in coerenza con il programma di mandato e con l'analisi del contesto esterno ed interno all'ente definisce:

- a) gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione;
- b) la politica tributaria e tariffaria;
- c) le scelte politico - amministrative in materia di spesa corrente e di investimento, evidenziando i programmi e i progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

La Sezione Operativa, invece, è divisa in due parti.

Nella prima sono indicati i programmi da realizzare e i relativi obiettivi annuali, in relazione alle risorse finanziarie strumentali e umane disponibili.

Nella seconda parte viene esposta la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e valorizzazione del patrimonio.

Il DUP, così come concepito dal nuovo sistema contabile, è un documento complesso la cui redazione richiede una particolare attenzione, orientata soprattutto a garantire il giusto equilibrio tra le esigenze di completezza dei suoi contenuti, come richiesto dal richiamato punto 8 del principio contabile applicato, e le non meno importanti esigenze di chiarezza e leggibilità, in mancanza delle quali il documento diventa uno strumento comprensibile solo a pochi addetti ai lavori.

Per quanto riguarda la procedura di approvazione, l'art. 5 del vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera C.C. n. 35 del 29.12.2016, stabilisce:

- il Documento Unico di Programmazione è predisposto in forma semplificata nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4.1 del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni;
- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio mediante comunicazione ai capigruppo consiliari il Documento Unico di Programmazione;
- entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio, mediante comunicazione ai capigruppo consiliari, la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

Pertanto, la Giunta Comunale lo sottopone al Consiglio entro il 31 luglio mediante comunicazione formale ai capigruppo consiliari.

Il Consiglio si pronuncia sul DUP con propria deliberazione entro i termini fissati dal regolamento di contabilità, in ogni caso in assenza di termine non oltre i successivi 60 giorni, il Consiglio comunale si esprime ufficialmente sul DUP, la delibera del Consiglio può tradursi in una approvazione oppure in una richiesta di integrazione, che sarà recepita dalla Giunta nella successiva nota di aggiornamento al DUP da presentare unitamente al bilancio;

Com'è agevole intendere, il DUP nella sua prima versione è un documento importante, perché già contiene gli indirizzi e le scelte di carattere generale e strategico che la Giunta intende sottoporre al Consiglio, ma è inevitabilmente provvisorio perché espone dati finanziari privi della completezza che sarà acquisita con la predisposizione di bilancio.

E solo con la nota di aggiornamento, quindi, che il DUP assume i contenuti definitivi, che la Giunta presenta poi al consiglio unitamente allo schema di bilancio per l'approvazione (art. 170 T.U. n. 267/2000).

#### LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO: AGGIORNAMENTO E STATO DI ATTUAZIONE

Secondo il già richiamato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, nella Sezione Strategica (SeS) “sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica e amministrativa” (punto 8.1).

A ben vedere il primo e più trasparente strumento di rendicontazione è la puntuale verifica dello stato di avanzamento del programma di mandato presentato ai cittadini e approvato dal Consiglio Comunale dopo le consultazioni elettorali.

Per rendere più chiara e immediata questa verifica, nelle pagine che seguono saranno esposti in modo puntuale i singoli obiettivi del programma di mandato ed il loro stato di attuazione, le eventuali modifiche o integrazioni e tutto quanto può essere utile per spiegare in modo chiaro e conciso ai cittadini come l'Amministrazione sta mantenendo gli impegni a suo tempo assunti.

Va, peraltro, evidenziato che per rispettare lo schema di bilancio e le indicazioni del più volte richiamato principio contabile, gli obiettivi approvati con il Programma di mandato sono esposti non secondo l'ordine con il quale sono stati a suo tempo presentati al Consiglio, ma articolati nelle varie missioni di bilancio (servizi istituzionali, ordine pubblico e sicurezza, istruzione e diritto allo studio, ecc.).

Proseguendo nella lettura del documento, comunque, tutto dovrebbe risultare più chiaro.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

### Sezione Strategica

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

### Sezione Operativa

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# SEZIONE STRATEGICA

## 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Bagnoli di Sopra, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 16 del 13/06/2019 il programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le linee programmatiche e di conseguenza le linee per l'intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

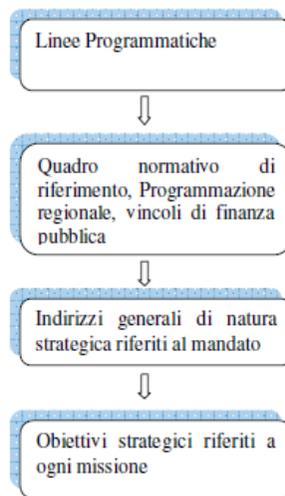
Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
2. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
3. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
4. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
5. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

- 6. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
- 7. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
- 8. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
- 9. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
- 10. TUTELA DELLA SALUTE
- 11. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Nell' evoluzione del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione delle line programmatiche. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

### I contenuti programmatici della Sezione Strategica



# ANALISI DI CONTESTO

Comune di Bagnoli di Sopra

## 2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

*In riferimento alle condizioni esterne si ritiene di considerare alcuni aspetti assolutamente non marginali:*

- Obiettivi individuati dal governo;
- Valutazione socio economica del territorio;
- Parametri per individuare i flussi finanziari;

*In riferimento alle condizioni interne l'analisi richiede l'approfondimento dei seguenti profili:*

- Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

### **Analisi strategica delle condizioni esterne**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Bilancio sul comparto degli enti locali;

- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### **Obiettivi individuati dal governo nazionale**

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Il presente documento tiene conto delle linee programmatiche che emergono dal DEF approvato dal Consiglio dei Ministri il 09 aprile 2019.

In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti del Documento di Economia e Finanza (DEF 2019), per ulteriori approfondimenti si rimanda al contenuto dell'elaborato al seguente link: [http://www.mef.gov.it/focus/article\\_0052.html](http://www.mef.gov.it/focus/article_0052.html)

Il DEF si compone di tre sezioni:

Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia

- o Documento di Economia e Finanza – Programma di Stabilità dell'Italia

## Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica

- Documento di Economia e Finanza – Analisi e tendenze della finanza pubblica
- Tavole di sintesi del quadro macro economico, dei conti economici e di cassa di consuntivo e di previsione della PA e dei relativi sotto settori
- Tavole di sintesi del quadro macro economico, dei conti economici e di cassa di consuntivo e di previsione della PA e dei relativi sotto settori in formato csv (ZIP, 43 Kb)
- Documento di Economia e Finanza – Allegato alla sezione II - Analisi e tendenze della finanza pubblica - Nota metodologica sui criteri di formulazione delle previsioni tendenziali

## Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR) Il Documento è completato da sette allegati.

- Documento di Economia e Finanza – Programma Nazionale di Riforma
- Appendice al Programma Nazionale di Riforma - Le tavole previste nelle Linee guida per il PNR.

Il primo Documento di Economia e Finanza del nuovo Governo traccia le linee guida della politica di bilancio e di riforma per il prossimo triennio, nel pieno rispetto dei vincoli europei. La previsione di crescita tendenziale è stata ridotta allo 0,1% per l'anno in corso, in un contesto di debolezza economica internazionale che il Governo ha fronteggiato mettendo in campo due pacchetti di misure di sostegno agli investimenti (il dl crescita e il dl sblocca cantieri) che dovrebbero contribuire al raggiungimento di un livello di Pil programmatico dello 0,2%, che salirebbe allo 0,8% nei tre anni successivi. Grazie all'attivazione della riduzione di spesa già prevista, il deficit di quest'anno dovrebbe attestarsi al 2,4% del PIL, sia nel quadro programmatico che in quello tendenziale, per poi avviare un percorso di graduale riduzione che dovrebbe portarlo all'1,5% nel 2022. Il deficit strutturale scenderebbe dall'1,5% del PIL di quest'anno allo 0,8% nel 2022, convergendo verso il pareggio strutturale. È prevista una salita del rapporto debito/PIL, già moderatamente aumentato lo scorso anno, anche nel 2019, mentre per i prossimi anni resta l'obiettivo di una significativa riduzione, con il debito vicino al 129% del PIL nel 2022.

Con una spinta sul fronte degli investimenti pubblici che li porterebbe dal 2,1% del Pil del 2018 al 2,6% del Pil nel 2022 e nella consapevolezza che le riforme sono la via maestra per migliorare il potenziale di crescita, il Governo intende agire su più fronti per incrementare la produttività di diversi comparti dell'economia. Dall'introduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva alla riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, oltre alla predisposizione di strategie nazionali per la diffusione della banda larga e del 5G. Nel programma rientrano il rilancio della politica industriale, anche attraverso lo stimolo alla mobilità sostenibile, le semplificazioni amministrative e l'aumento dell'efficienza della giustizia. In campo fiscale, si intende continuare il processo di riforma delle imposte sui redditi in chiave flat tax, incidendo in particolare sull'imposizione a carico dei ceti medi, mentre si proseguirà negli interventi di sostegno alle famiglie, alla natalità e all'istruzione scolastica e universitaria.

### ***Investimenti pubblici***

Più investimenti pubblici per far ripartire la crescita, con un'attenzione particolare alla messa in sicurezza e manutenzione delle infrastrutture (ponti, viadotti e gallerie), della rete viaria e degli edifici pubblici del Paese. A sostegno del rilancio degli investimenti vengono messi in campo due pacchetti di misure, il Decreto Crescita e il Decreto Sblocca Cantieri. La Legge di Bilancio 2019 inoltre ha finanziato la creazione di unità di coordinamento per lo sviluppo delle infrastrutture e il supporto alle amministrazioni territoriali nell'attività di progettazione e gestione dei progetti. Questo scenario prevede un aumento degli investimenti pubblici nel prossimo triennio che, dal 2,1% del PIL registrato nel 2018 si porterebbero al 2,6% del PIL nel 2022. Nel 2019 gli investimenti pubblici aumenteranno del 5,2%. Nel complesso, dovrebbero fornire un contributo alla crescita del PIL reale superiore a 0,1%.

---

---

### ***Investimenti in innovazione e ricerca***

Ampio sforzo sarà dedicato all'innovazione tecnologica e alla ricerca. Con la Legge di Bilancio è stato istituito, infatti, un Fondo per favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, Blockchain e Internet of Things, con una dotazione di 15 milioni annui dal 2019 al 2021. Verranno investite risorse nella diffusione della banda larga e nello sviluppo della rete 5G. Sono stati inoltre rifinanziati gli strumenti del Piano Impresa 4.0 e per il supporto all'innovazione nelle piccole e medie imprese, migliorando alcuni aspetti e puntando sulla digitalizzazione delle PMI alle quali è stato attribuito un contributo a fondo perduto per l'acquisizione di consulenze specialistiche finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica.

---

### ***Lavoro***

Il tema del lavoro ha un posto centrale nell'azione di politica economica del Governo dei prossimi anni, con l'obiettivo di garantire ai cittadini condizioni d'impiego più dignitose e adeguate retribuzioni. A questo proposito sono al vaglio l'introduzione di un salario minimo orario per i settori non coperti da contrattazione collettiva, la previsione di trattamenti congrui per l'apprendistato nelle libere professioni e la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro. In particolare, con l'introduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva, si punta a far corrispondere ai lavoratori una retribuzione complessiva proporzionata e sufficiente alla quantità e qualità del lavoro prestato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 della Costituzione. La progressiva introduzione della flat tax ridurrà invece il cuneo fiscale sul lavoro.

---

---

### ***Rilancio politica industriale***

Il Governo intende rilanciare la politica industriale del Paese, con l'obiettivo non solo di rivitalizzare settori da tempo in crisi, ma anche di rendere l'Italia protagonista in comparti che sono al centro della transizione verso un modello di sviluppo sostenibile, in primo luogo la produzione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale. La mobilità sostenibile riguarda l'industria del ciclo e motociclo, l'auto, la componentistica, gli autobus e i treni. Il passaggio a standard ecologici più elevati deve essere accompagnato dall'incentivazione ad attività di ricerca, progettazione e produzione di mezzi di trasporto. La "green finance" può fornire un importante contributo alla crescita di tali attività, e il Governo ne sosterrà lo sviluppo. Il quadro regolamentare in cui si iscriveranno gli interventi è il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima la cui proposta è stata presentata alla Commissione Europea a gennaio 2019.

---

### ***Giustizia***

Per garantire una più rapida definizione delle controversie e una più significativa riduzione delle pendenze, si metteranno in campo molteplici azioni, sia in ambito penale sia in ambito civile, accompagnate da investimenti strutturali per far fronte alle carenze di organico per magistrati e personale amministrativo. Verrà inoltre potenziato il processo telematico: sono già in corso di svolgimento le relative gare per lo sviluppo dei sistemi dell'area civile e penale e per l'assistenza. Le principali direttrici di intervento sono state individuate nella necessità di garantire il rispetto dei principi costituzionali della certezza della pena e della ragionevole durata del processo, e nel riordino di alcune categorie di reati, in particolare, di quelli contro la PA. Alcuni di questi obiettivi sono stati raggiunti

con l'adozione della Legge per il contrasto della corruzione (cd 'Spazzacorrotti'). Sono in atto anche interventi sul tema del diritto della crisi d'impresa, con l'obiettivo di realizzare un moderno sistema dell'insolvenza, incentivare l'emersione tempestiva della crisi, agevolare i piccoli imprenditori e i consumatori sovra indebitati. Infine, vengono introdotte misure volte a migliorare le condizioni e il funzionamento del sistema penitenziario, con l'obiettivo di realizzare un processo di riqualificazione che permetta di superare le carenze strutturali delle carceri.

---

### ***Pubblica amministrazione***

Per prevenire il fenomeno dell'assenteismo, rendere più veloci le assunzioni e favorire il ricambio generazionale in tempi rapidi nelle Pubbliche Amministrazioni, ad ottobre 2018 è stato approvato il Disegno di legge "Concretezza". Inoltre, con l'obiettivo di ridurre i costi per cittadini e imprese, sono state introdotte misure in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e la PA. Infine, con il Disegno di legge 'Deleghe al Governo per il miglioramento della Pubblica Amministrazione' si mira a ottenere uno o più decreti legislativi per il miglioramento della PA, con particolare riguardo a una complessiva riforma del lavoro pubblico. In attesa che sia completato l'iter parlamentare dei provvedimenti citati – e anche in funzione della loro successiva applicazione - sono in fase di attuazione una serie di misure della Legge di Bilancio per il 2019 di definizione e qualificazione del mercato del lavoro pubblico. Queste tendono a contemperare l'esigenza di un effettivo ricambio generazionale nel pubblico impiego con quella del potenziamento dell'azione e della capacità amministrativa e gestionale delle pubbliche amministrazioni.

---

---

## **Alleggerimento del carico fiscale**

L'obiettivo del Governo è di ridurre la pressione fiscale su famiglie e imprese. Da un lato l'impegno è quello di proseguire il processo di riforma delle imposte sui redditi ("flat tax") e di generale semplificazione del sistema fiscale, alleviando l'imposizione a carico dei ceti medi, destinando maggiori risorse finanziarie al servizio delle famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose e con componenti in condizione di disabilità.

Dall'altro per incentivare gli investimenti, con il Decreto Crescita, le imprese potranno beneficiare di una riduzione dell'aliquota IRES e IRPEF applicabile agli utili non distribuiti. A partire dal 1° gennaio 2020, inoltre, un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'IRAP con aliquota del 20% sarà applicata a imprenditori individuali e lavoratori autonomi con ricavi compresi tra 65.000 e 100.000 euro. Il contrasto all'evasione, fondamentale nell'assicurare l'equità del prelievo e tutelare la concorrenza tra le imprese, sarà perseguito potenziando tutti gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria, in particolare sfruttando l'applicazione di nuove tecnologie per effettuare controlli mirati.

---

## **Privatizzazioni e dismissioni immobiliari**

La Legge di Bilancio per il 2019 conferma il ruolo primario della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico nella strategia economica e di bilancio del Governo, sia per l'equilibrio dei saldi di finanza pubblica - prevedendo un programma straordinario di dismissioni immobiliari per 1,25 miliardi nel triennio 2019-2021, oltre agli 1,84 miliardi già previsti a legislazione vigente - sia per il contributo all'incremento degli investimenti pubblici che potrà derivare dall'istituzione della Centrale per la progettazione di beni ed edifici pubblici. Vengono confermati introiti da privatizzazioni e da altri proventi finanziari per circa 1 punto percentuale del PIL nel 2019 e dello 0.3 per cento nel 2020.

---

---

## Riforma delle concessioni

L'attuale panorama delle concessioni di beni e servizi è assai variegato a causa di una frammentazione delle competenze - tra amministrazioni centrali e territoriali – oltre che di una regolazione spesso obsoleta, che investe le procedure di rilascio, i parametri di determinazione dei canoni concessori e i relativi meccanismi di riscossione. Con poche eccezioni, il denominatore comune è la scarsa redditività delle concessioni per l'Erario. Sono dunque previste nuove iniziative legislative per la tutela e la promozione di un'equa concorrenza, la revisione delle concessioni pubbliche e il potenziamento delle autorità di regolazione. I maggiori proventi generati dalla razionalizzazione delle concessioni potrebbero afferire al Fondo di Ammortamento del Debito Pubblico, così come i maggiori proventi delle dismissioni immobiliari e delle alienazioni di quote di società partecipate. Nell'ambito dello stesso processo, parte dei maggiori introiti riferibili alle concessioni rilasciate dalle amministrazioni locali potrebbero essere vincolati alla riduzione del loro indebitamento.

---

## Istruzione scolastica e universitaria

Dare maggior sostegno all'istruzione scolastica, con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale, e proseguire gli sforzi diretti a limitare l'abbandono scolastico. A questo scopo sono state stanziati importanti risorse che comprendono l'ampliamento dell'offerta formativa: 16,7 milioni, di cui 6 milioni dedicati alle aree del Paese caratterizzate da un maggior disagio economico e sociale e in quelle colpite da gravi fenomeni naturali. Altri 2 milioni vengono destinati a ripristinare le dotazioni laboratoriali delle scuole in caso di danni derivati da eventi impreveduti o atti vandalici. Nel settore universitario si punta ad ampliare la platea di studenti beneficiari dell'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie e a semplificare le procedure amministrative necessarie all'erogazione delle borse di studio. Per migliorare la crescita professionale dei ricercatori saranno intraprese misure volte ad incentivare sia il sistema di reclutamento, con un piano straordinario di assunzioni, sia le progressioni di carriera degli accademici e dei ricercatori.

## Semplificazioni amministrative

Le semplificazioni amministrative saranno parte di un più generale provvedimento di accelerazione della crescita che il Governo intende varare nei prossimi mesi, che procederà alla ricognizione, tipizzazione e riduzione dei regimi abilitativi, individuando i procedimenti di autorizzazione non indispensabili ed eliminando tutti gli oneri amministrativi superflui. In particolare per rendere l'Italia un paese più agile per gli investitori esteri verranno semplificati gli adempimenti amministrativi per l'avvio di impresa, l'ottenimento di permessi edilizi, il trasferimento della proprietà immobiliare e il pagamento delle imposte. Altre misure riguarderanno la riduzione dei costi energetici, il commercio transfrontaliero e la risoluzione delle dispute commerciali.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) <sup>1)</sup>

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-2,4	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8	-1,5
Saldo primario	1,4	1,6	1,2	1,5	1,9	2,3
Interessi	3,8	3,7	3,6	3,6	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-1,4	-1,4	-1,5	-1,4	-1,1	-0,8
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,0	-0,1	0,2	0,3	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni)	131,4	132,2	132,6	131,3	130,2	128,9
Debito pubblico (netto sostegni)	128,0	128,8	129,4	128,1	127,2	125,9
Proventi da privatizzazioni	0,0	0,0	1,0	0,3	0,0	0,0
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-2,4	-2,1	-2,4	-2,0	-1,8	-1,9
Saldo primario	1,4	1,6	1,2	1,6	1,9	2,0
Interessi	3,8	3,7	3,6	3,6	3,7	3,9
Indebitamento netto strutturale	-1,4	-1,5	-1,6	-1,2	-1,0	-1,2
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,0	-0,1	0,4	0,2	-0,2

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) <sup>1)</sup>						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Debito pubblico (lordo sostegni)	131,4	132,2	132,8	131,7	130,6	129,6
Debito pubblico (netto sostegni)	128,0	128,8	129,5	128,5	127,6	126,6
<b>MEMO: Aggiornamento del Quadro di Finanza Pubblica (dicembre 2018)</b>						
Indebitamento netto tendenziale		-1,9	-2,0	-1,8	-1,5	
Indebitamento netto strutturale		-1,1	-1,3	-1,2	-1,0	
Debito pubblico		131,7	130,7	129,2	128,2	
<b>MEMO: Nota Aggiornamento del DEF 2018 (settembre 2018)</b>						
Indebitamento netto	-2,4	-1,8	-2,4	-2,1	-1,8	
Saldo primario	1,4	1,8	1,3	1,7	2,1	
Interessi	3,8	3,6	3,7	3,8	3,9	
Indebitamento netto strutturale	-1,1	-0,9	-1,7	-1,7	-1,7	
Variazione del saldo strutturale	-0,2	0,2	-0,8	0,0	0,0	
Debito pubblico	131,2	130,9	130,0	128,1	126,7	
<b>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</b>	<b>1727,4</b>	<b>1757,0</b>	<b>1777,9</b>	<b>1823,3</b>	<b>1868,9</b>	<b>1914,5</b>
<b>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</b>	<b>1727,4</b>	<b>1757,0</b>	<b>1778,6</b>	<b>1828,4</b>	<b>1875,5</b>	<b>1918,9</b>

A LEGISLAZIONE VIGENTE DAL 1° GENNAIO 2020:

- a) i trasferimenti da parte dello Stato nel 2020-2021-2022 non dovrebbero discostarsi rispetto a quanto registrato nel 2019;
- b) i proventi delle concessioni edilizie potranno essere utilizzate solo per finalità specifiche previste dalla legge (art. 1, c.460 della legge n. 232/2016) e non potranno essere utilizzati per finalità differenti (per esempio per il potenziamento del sistema informatico o per l'acquisto di automezzi)

## MISURE IN MATERIA DI ESENZIONE IMU E TASI

### Evoluzione normativa

Il Decreto Legge n. 4 del 2015, convertito dalla L. n. 34/2015, dispone, le seguenti misure in tema di esenzione dell'imposta municipale unica (IMU):

- Esenzione dall'imposta, a decorrere dal 2015, per i terreni agricoli nonché quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati dall'Istat come totalmente montani. Per gli stessi terreni ubicati nei comuni classificati come parzialmente montani, l'esenzione è riconosciuta solo se gli stessi sono posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP. Complessivamente la misura determina minori entrate per 0,5 miliardi negli anni 2015-2019.
- Esenzione dall'imposta per i terreni ubicati nei comuni delle isole minori (6 milioni negli anni 2015-2019) e per i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile non ricadenti in zone montane (20 milioni negli anni 2015-2019).
- Detrazione di 200 euro dall'IMU per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP ubicati in comuni che in precedenza erano esenti dalla previgente ICI (78 milioni nel periodo 2015-2019).

### Tasse sulla prima casa

- Dal 2016 non si paga la Tasi sulle case utilizzate dal proprietario come abitazione principale, secondo la definizione contenuta nel decreto Salva-Italia. Si tratta dell'immobile nel quale il proprietario e il suo nucleo familiare vivono abitualmente e risiedono anagraficamente. Se i componenti del nucleo familiare risiedono in case diverse nello stesso Comune, solo una avrà l'esenzione, se sono in Comuni diversi, entrambi avranno l'esenzione. La casa deve essere iscritta come un'unica unità immobiliare

## **Esenzione pertinenze TASI**

- Esenti dal pagamento della Tasi anche le pertinenze dell'abitazione principale, sempre nei limiti fissati dal 2012. Vengono considerate pertinenze i box auto (categoria catastale c-6), le tettoie e i magazzini (c-7), locali di sgombero e cantine 8C/2), ma solo una pertinenza per ciascuna categoria catastale.

## **IMU case di lusso**

- L'esenzione non varrà per le case di lusso, che continueranno a pagare l'Imu e la Tasi. Le categorie catastali A1, A8 e A9 (ovvero case signorili, ville e castelli) continueranno a pagare l'Imu, ma con un'aliquota agevolata al 4 per mille e una detrazione di 200 euro.

## **TASI inquilini**

- La Legge di Stabilità prevede l'abolizione della Tasi anche per gli inquilini che hanno scelto l'unità immobiliare come abitazione principale. Continueranno a pagarla gli studenti fuorisede o chi si sposta per lavoro senza spostare però la propria residenza.
- La quota abolita agli inquilini non si sposterà sui proprietari che continueranno a pagare una quota tra il 70 e il 90%.

## **TASI comodato uso gratuito**

- Esenzione anche per le tasse sulla casa per i proprietari di abitazioni date in comodato d'uso ai figli o ai genitori. Il proprietario, però, non deve possedere un altro immobile ad uso abitativo in Italia e nel 2015 deve aver abitato nella casa che vuole cedere al parente in linea retta entro il primo grado.

## CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2011 <sup>(1)</sup>	8 ottobre	3.747	-15	-0,40%	1.428	2,62
2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre	3.626	-121	-3,23%	-	-
2011 <sup>(3)</sup>	31 dicembre	3.620	-142	-3,77%	1.431	2,53
2012	31 dicembre	3.616	-4	-0,11%	1.439	2,51
2013	31 dicembre	3.646	+30	+0,83%	1.429	2,55
2014	31 dicembre	3.627	-19	-0,52%	1.434	2,53
2015	31 dicembre	3.618	-9	-0,25%	1.444	2,50
2016	31 dicembre	3.625	+7	+0,19%	1.453	2,49
2017	31 dicembre	3.612	-13	-0,36%	1.460	2,47
2018	31 dicembre	3.538	-74	-2,05%	1.442	2,45

<sup>(1)</sup> popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

<sup>(2)</sup> popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

<sup>(3)</sup> la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 20

## **CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE**

### DESCRIZIONE

Centro di pianura, di origine medievale, la cui economia si fonda essenzialmente sull'agricoltura. In anni più recenti è stato dato un intenso impulso all'attività industriale e agli scambi commerciali. I bagnolesi, il cui indice di vecchiaia è di poco superiore alla media si distribuiscono in Bagnoletto, Le Casette, Olmo di Bagnoli, Prejon, San Siro, Salon, Lazzaretto, Boschetto, San Carlo e in altre località; la maggior parte è, però, concentrata nel capoluogo comunale. Il territorio presenta un profilo geometrico regolare, con variazioni altimetriche quasi irrilevanti. L'abitato registra una forte espansione edilizia e ha un andamento plano-altimetrico pianeggiante. Lo stemma comunale, concesso con Decreto del Presidente della Repubblica, raffigura, su sfondo rosso, un grappolo d'uva rossa, accompagnato, in punta, da tre spighe di frumento, dorate; sotto lo scudo, su lista bifida e svolazzante, rossa, spicca il motto, in caratteri lapidari romani d'oro: EX HUMO PROSPERITAS

### ECONOMIA

L'economia è legata per tradizione all'agricoltura: si coltivano cereali (in particolare frumento), ortaggi, foraggi, alberi da frutta e viti. Si pratica anche l'allevamento, in particolare di avicoli, di bovini e suini. In anni più recenti si sono, inoltre, imposte le piccole e medie imprese industriali e artigianali operanti nei comparti tessile, meccanico, elettrico, conciario, chimico, alimentare, edile, automobilistico, della lavorazione del legno e della produzione di materiale da costruzione, della confezione di articoli di vestiario, accessori e calzature, per la fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura. Un impulso considerevole ha registrato il comparto relativo alla prima trasformazione del ferro e dell'acciaio, nonché alla produzione di ferroleghie. La rete commerciale, sufficiente alle esigenze fondamentali della comunità, completa il quadro abbastanza sviluppato delle attività terziarie. È presente il servizio bancario. Le strutture culturali annoverano la biblioteca. Nelle scuole locali è possibile frequentare le classi dell'obbligo. Le strutture ricettive garantiscono la possibilità di ristorazione, e in minor misura, di soggiorno. Le strutture sanitarie assicurano il solo servizio farmaceutico.

## Bagnoli di Sopra - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	2.792	3.868	72,2%	36.237.606	12.979	9.369
2002	2.785	3.827	72,8%	36.432.993	13.082	9.520
2003	2.757	3.878	71,1%	37.246.274	13.510	9.605
2004	2.875	3.837	74,9%	39.573.796	13.765	10.314
2005	2.834	3.820	74,2%	40.274.261	14.211	10.543
2006	2.670	3.769	70,8%	40.508.352	15.172	10.748
2007	2.770	3.758	73,7%	43.614.500	15.745	11.606
2008	2.751	3.771	73,0%	43.291.627	15.737	11.480
2009	2.635	3.789	69,5%	42.000.848	15.940	11.085
2010	2.673	3.762	71,1%	42.736.453	15.988	11.360
2011	2.630	3.620	72,7%	43.524.906	16.549	12.023
2012	2.601	3.616	71,9%	43.629.093	16.774	12.066
2013	2.577	3.646	70,7%	44.131.752	17.125	12.104
2014	2.543	3.627	70,1%	44.712.090	17.582	12.328
2015	2.544	3.618	70,3%	45.363.072	17.831	12.538
2016	2.535	3.625	69,9%	45.735.468	18.042	12.617

## TERRITORIO

<b>Superficie in Km<sup>q</sup></b>		34,93
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
<b>STRADE</b>		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	0,00
* Comunali	Km.	13,30
* Vicinali	Km.	19,00
* Autostrade	Km.	0,00
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
	Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
<b>PIANO INSEDIAMENTI PROD.UTTIVI</b>		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	<b>AREA INTERESSATA</b>	<b>AREA DISPONIBILE</b>
<b>P.E.E.P.</b>	mq. 0,00	mq. 0,00
<b>P.I.P.</b>	mq. 439,73	mq. 409,84

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### PERSONALE

#### DOTAZIONE ORGANICA SOSTENIBILE 2020 – 2022

CATEGORIA	POSTI N DOTAZIONE	PROFILO	POSTI COPERTI	NOTE
D	3	ISTRUTTORE DIRETTIVO 3	1	Tempo pieno
C	1	ISTRUTTORE TECNICO	1	Tempo pieno
C	2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	Tempo pieno
C	2	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	2	Tempo pieno
B3	2	COLLABORATORE AM.VO	1	Tempo pieno
B3	1	COLLABORATORE TECNICO + AUTISTA	1	Tempo pieno
B1	1	ESECUTORE AM.VO	1	Tempo pieno
B1	1	ESECUTORE OPERAIO	1	Tempo pieno
<b>TOTALI</b>	<b>13</b>		<b>9</b>	

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO – FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	1	1
C	1	1	C	2	1
D	1	0	D	1	0
<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	0
C	2	2	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	5	4
C	0	0	C	5	3
D	0	0	D	3	1
Dir	0	0	Dir	0	0
			<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>9</b>

**Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:**

<b><i>SETTORE</i></b>	<b><i>INCARICATO</i></b>
Responsabile Settore Affari Generali-Tributi - Economico Finanziario - Personale, Informatica - Cultura	<b>Osti Michelangelo</b>
Responsabile Settore Sociale-Demografico e Statistico	<b>Vangelista Delfina</b>
Responsabile Settore LL.PP.- Urbanistica- Edilizia – Protezione Civile - Settore Polizia e Attività Produttive	<b>Bianchi Sefano</b>

## STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022			
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0				0				0			
Scuole materne	n.	0	posti n.	0	0				0				0			
Scuole elementari	n.	0	posti n.	185	177				177				177			
Scuole medie	n.	0	posti n.	92	105				105				105			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0				0				0			
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Rete fognaria in Km																
- bianca				31,00	33,00				33,00				33,00			
- nera				38,00	40,00				40,00				40,00			
- mista				0,00	0,00				0,00				0,00			
Esistenza depuratore	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Rete acquedotto in Km				87,00	87,00				87,00				87,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	9	hq.	14,00	n.	9	hq.	14,00	n.	9	hq.	14,00	n.	9	hq.	14,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	870	n.	870	n.	870	n.	870	n.	870	n.	870	n.	870	n.	870
Rete gas in Km				0,00	0,00				0,00				0,00			
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				9.000,00	9.000,00				9.000,00				9.000,00			
- industriale				0,00	0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
Veicoli	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	20	n.	20	n.	20	n.	20	n.	20	n.	20	n.	20	n.	20
Altre strutture (specificare)																

## ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

DENOMINAZIONE	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
CENTRO VENETO SERVIZI – GESTIONE SERVIZIO IDRICO E FOGNARIO	NR.	1	1	1	1
I.C.A. S.R.L. GESTIONE SERVIZIO DI PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI-	NR.	1	1	1	1
CONSORZIO PADOVA SUD - GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI	NR.	1	1	1	1
CONSORZIO ATO BACCHIGLIONE – SOVRAINTENDERE CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA PER TERRITORIO DI COMPETENZA	NR.	1	1	1	1
DITTA S.I.E. S.R.L. GESTIONE SERVIZIO LAMPADE VOTIVE	NR.	1	1	1	1

### PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

#### SITUAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE

Da anni questa Amministrazione segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Ad oggi la situazione delle dotazioni strumentali anche informatiche, è la seguente:

ogni postazione di lavoro del personale impiegatizio è composta da:

- a) personal computer con relativo sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro da eseguire (installato sul server centrale);
- b) un telefono;
- c) una casella di posta elettronica;
- d) un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete e/o scanner;
- e) sono stati forniti dal Ministero un personal computer, un lettore di codice a barre e uno per le impronte digitali e una stampante per l'emissione delle carte d'identità elettroniche;

Le infrastrutture interne del sistema informatico sono tutte in rete. Il sistema informatico è stato organizzato e dimensionato al fine di ottenere le prestazioni richieste dai procedimenti di lavoro, la disponibilità, la sicurezza e l'affidabilità in una logica di ottimizzazione del rapporto costi/benefici e di rispetto delle specifiche e delle esigenze degli utilizzatori. È stato installato un server centrale e protetto da gruppo di continuità. È previsto un sistema di salvataggio dei dati del sistema informatico che garantisce il recupero di dati eventualmente persi in caso di guasti.

Tutte le aree di lavoro sono informatizzate.

La sostituzione di pc viene fatta periodicamente in base all'obsolescenza degli stessi.

Altri software saranno implementati a seconda delle esigenze che si presenteranno nel tempo.

I software sono configurati per la funzione che devono assolvere e le versioni sono periodicamente aggiornate dalle ditte fornitrici in relazione agli aggiornamenti previsti dalle leggi e dal miglior funzionamento dei programmi stessi.

Il collegamento alla linea internet è consentito tramite HDSL ed è attiva anche una linea wi-fi.

#### SITUAZIONE STAMPANTI-TELEFAX-FOTOCOPIATRICI

Tutti gli uffici hanno a disposizione stampanti laser; l'ufficio demografico dispone anche di stampante ad aghi, indispensabile per gli adempimenti dell'ufficio di stato civile e elettorale.

Si prevede di stipulare contratti di manutenzione; nel caso di stampanti guaste la linea d'azione è quella di valutare la convenienza alla riparazione in base al valore economico per deciderne l'eventuale messa fuori uso.

E' in dotazione un fax per ricezione e trasmissione.

Le stampanti utilizzate, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa l'opportunità né la convenienza economica a ridurre il loro numero.

Gli uffici hanno inoltre a disposizione una fotocopiatrice a noleggio.

## MISURE PREVISTE NEL TRIENNIO

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali sopra descritte, si confermano le misure già in corso e il proseguimento nell'innovazione degli strumenti attualmente in dotazione in relazione all'introduzione di nuove tecnologie migliorative tenendo conto degli obiettivi del presente piano.

Si intende procedere secondo la linea d'azione finora seguita di razionalizzazione dell'uso degli strumenti di lavoro nell'ottica del conseguimento del miglior rapporto costi/benefici in relazione al numero degli addetti.

Si proseguirà nell'incentivare l'utilizzo della posta elettronica non solo per le comunicazioni esterne ma anche interne tra uffici per eliminazione della corrispondenza cartacea.

Si proseguirà nell'utilizzo della scansione ottica del protocollo informatico al fine di ridurre i tempi di lavoro e le spese per le fotocopie.

Dal 01.01.2011 è stato introdotto, come per legge, l'albo pretorio elettronico con conseguente pubblicazione di tutti gli atti in formato elettronico: ciò comporta minori spese nella stampa di documentazione cartacea.

Da agosto 2016 è stato introdotto l'iter della dematerializzazione degli atti amministrativi: è attivo l'iter per la redazione e sottoscrizione delle determinazioni con firma digitale; si prevede, come da disposizione di legge, di introdurre gradualmente l'iter per gli atti rimanenti (deliberazioni di giunta, consiglio, decreti, ordinanze...).

## SITUAZIONE TELEFONIA FISSA - MISURE PREVISTE NEL TRIENNIO

L'attuale centralino telefonico e gli apparecchi telefonici in dotazione a tutti gli uffici soddisfano le esigenze minime indispensabili dell'ente.

## VEICOLI DI SERVIZIO – ART. 2 C. 594 I. B) LEGGE 24.12.2007 N. 244

Attualmente il parco delle autovetture di servizio del comune di Bagnoli di Sopra è composto da 1 motocarro, 1 autovettura per servizi sociali, 1 autovettura per la polizia locale, 2 scuolabus in fase di dismissione, 2 autovetture in dotazione agli uffici, 1 pulmino n. 9 posti idoneo per trasporto disabili, n. 1 autovettura adibita per il servizio di protezione civile come risulta dall'inventario dei beni mobili.

Non sono presenti autovetture di rappresentanza.

## MISURE PREVISTE NEL TRIENNIO

Nella eventuale valutazione sulla progressiva sostituzione degli autoveicoli dovrà prevedere una con cilindrata non superiore a 1600 cc., a meno di esigenze particolari dettate dalla natura dell'uso; privilegiare per i nuovi mezzi da acquistare la doppia alimentazione Benzina/Metano-Gpl; prevedere piani di manutenzione programmata, da strutturarsi al momento dell'acquisto per i mezzi nuovi, ovvero da realizzarsi attraverso gare/convenzioni specifiche.

**BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO –ARTICOLO 2 COMMA 594 LETTERA C) LEGGE 24.12.2007 N.244**

Ci sono immobili comunali locati ad uso abitativo, gestiti direttamente dal Comune:

Per la gestione di tutti gli immobili comunali (energia elettrica, gas ecc.) sono in essere le forniture a norma di legge

## **OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE**

<b>Società ed organismi gestionali</b>	<b>%</b>
ACQUE VENETE SPA	1,29

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

**Comune di Bagnoli di Sopra - D.U.P. 2020-2021-2022**

In riferimento Piano di razionalizzazione delle società partecipate il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione.

Prese in considerazione le finalità e la situazione economico-finanziaria della società direttamente partecipata dal Comune di Bagnoli di Sopra, si stabilisce di mantenere, sulla scorta del vigente quadro normativo, le partecipazioni societarie del Comune di Bagnoli di Sopra nella Società Centro Veneto Servizi s.p.a. a seguito fusione ora Acque Venete s.p.a.

La Società infatti eroga servizi indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Bagnoli di Sopra dal momento che gestisce il ciclo integrato.

**INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI  
E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA**

**PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI 2020/2022**

**RISORSE PREVISTE**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	137,000.00	0.00	0.00	137,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	820,000.00	0.00	0.00	820,000.00
	957,000.00	0.00	0.00	957,000.00

## INVESTIMENTI PREVISTI

### COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 PER LAVORI DI IMPORTO SUPERIORE AD €. 100.000

39

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				APPORTO DI CAPITALE PRIVATO
	Primo Anno 2020	Secondo Anno 2021	Terzo Anno 2022	TOTALE	
		-	-	400.000,00	-
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA IN VIA GARIBALDI	400.000,00	-	-	400.000,00	-
PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA BARCHESSA GURIAN IN PIAZZA MARCONI	557.000,00	-	-	557.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>957.000,00</b>	-	-	<b>957.000,00</b>	-

### 6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Tributarie</b>	1.639.346,28	1.620.784,55	1.646.010,00	1.623.400,00	1.588.400,00	1.579.765,90	- 1,373
<b>Contributi e trasferimenti correnti</b>	694.656,72	695.128,60	356.890,00	197.440,00	197.440,00	197.440,00	- 44,677
<b>Extratributarie</b>	251.129,18	363.495,55	266.170,00	227.020,00	227.020,00	227.020,00	- 14,708
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	2.585.132,18	2.679.408,70	2.269.070,00	2.047.860,00	2.012.860,00	2.004.225,90	- 9,748
<b>Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	22.843,84	73.468,45	60.070,69	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	2.607.976,02	2.752.877,15	2.329.140,69	2.047.860,00	2.012.860,00	2.004.225,90	- 12,076
<b>Alienazione di beni e trasferimenti capitale</b>	511.429,30	1.067.158,03	125.500,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	- 52,191
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>Accensione mutui passivi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>Altre accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>Avanzo di amministrazione applicato per:</b>							
<b>- fondo ammortamento</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>- finanziamento investimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</b>	27.434,12	165.404,30	257.702,27	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	538.863,42	1.232.562,33	383.202,27	1017.000,00	60.000,00	60.000,00	- 84,342
<b>Riscossione crediti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>Anticipazioni di cassa</b>	2.510,00	0,00	581.830,00	581.830,00	581.830,00	581.830,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	2.510,00	0,00	581.830,00	581.830,00	581.830,00	581.830,00	0,000
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	3.149.349,44	3.985.439,48	3.294.172,96	3.646.690,00	2.654.690,00	2.646.055,90	- 18,350

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
<b>Tributarie</b>	1.477.167,76	1.712.127,54	2.014.750,60	2.122.271,19	5,336
<b>Contributi e trasferimenti correnti</b>	702.192,61	438.648,94	362.060,20	458.847,99	26,732
<b>Extratributarie</b>	366.274,55	312.917,35	420.262,04	349.103,30	- 16,931
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	2.545.634,92	2.463.693,83	2.797.072,84	2.930.222,48	4,760
<b>Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>Fondo di cassa utilizzato per spese correnti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	2.545.634,92	2.463.693,83	2.797.072,84	2.930.222,48	4,760
<b>Alienazione di beni e trasferimenti capitale</b>	542.752,68	719.112,25	527.797,99	74.994,85	- 85,790
<b>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>Accensione mutui passivi</b>	245.925,57	41.970,39	25.445,93	25.445,93	0,000
<b>Altre accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	788.678,25	761.082,64	553.243,92	100.440,78	- 81,845
<b>Riscossione crediti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>Anticipazioni di cassa</b>	2.510,00	0,00	581.830,00	581.830,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	2.510,00	0,00	581.830,00	581.830,00	0,000
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	3.336.823,17	3.224.776,47	3.932.146,76	3.612.493,26	- 8,129

## 6.4 ANALISI DELLE RISORSE

### 6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	1.639.346,28	1.620.784,55	1.646.010,00	1.623.400,00	1.588.400,00	1.579.765,90	- 1,373

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	1.477.167,76	1.712.127,54	2.014.750,60	2.122.271,19	5,336

Tipologie	ALIQUOTE IMU	
	2015	2016
Prima casa	0,40	0,40
Altri fabbricati residenziali	0,76	0,76
Altri fabbricati non residenziali	0,40	0,40
Terreni	0,76	0,76
Aree fabbricabili	0,76	0,76
<b>TOTALE</b>		

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Figura responsabile dei singoli tributi:

OSTI Dr. Michelangelo – Funzionario Responsabile dei seguenti tributi locali:

- I.M.U. – Imposta Municipale Propria
- T.A.SI. – Tributo sui Servizi Indivisibili
- T.O.S.A.P. – Tassa per l'Occupazione degli Spazi ed Aree Pubbliche.

Atto deliberativo di G.C. n. 35 del 13 luglio 2015.

#### 6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
<b>TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	694.656,72	695.128,60	356.890,00	197.440,00	197.440,00	197.440,00	- 44,677

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
<b>TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	702.192,61	438.648,94	362.060,20	458.847,99	26,732

#### **Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:**

Nella direzione del federalismo fiscale I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

**Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:**

Le previsioni dei trasferimenti regionali tiene conto dell'andamento consolidato negli anni precedenti.

**Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):**

Le previsioni sono state determinate su risultati accertati negli esercizi precedenti e/o vincolati ad attività già programmate.

**Altre considerazioni e vincoli:**

Le risorse trasferite sono sempre scarse ed insufficienti in rapporto ai bisogni di servizi richiesti dalla collettività.

### 6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
<b>TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI</b>	251.129,18	363.495,55	266.170,00	227.020,00	227.020,00	227.020,00	- 14,708

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
<b>TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI</b>	366.274,55	312.917,35	420.262,04	349.103,30	- 16,931

#### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto. Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

**Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:**

Le tariffe dei servizi pubblici tengono conto, sotto l'aspetto quali-quantitativo dei diversi utenti destinatari dei servizi: servizi alla persona, mensa scolastica, trasporto scolastico, utilizzo attrezzature ed impianti comunali, concessioni cimiteriali ecc.

Sono state sostanzialmente confermate tutte le tariffe dei servizi comunali dell'esercizio finanziario precedente.

**Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:**

Canoni e concessioni: I canoni degli impianti antenne sono stati previsti nella misura individuata nei relativi contratti.

I prezzi delle concessioni dei loculi cimiteriali sono stati determinati con deliberazione della Giunta comunale.

**6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI**

Non è previsto nuovo indebitamento nel bilancio 2020-2021-2022.

## VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

<b>Verifica della capacità di indebitamento Bilancio di Previsione 2020</b>	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2018	€ 2.679.408,70
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	€ 267.940,87
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	€ 75.649,10
Deduzione contributi statali e regionali in c/interessi (*)	€ 103.183,24
Totale degli interessi a carico del Comune	€ -27.534,14
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	-1,03%

<b>Verifica della capacità di indebitamento Bilancio di Previsione 2021</b>	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Assestato 2019	€ 2.269.070,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	€ 226.907,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	€ 62.175,20
Deduzione contributi statali e regionali in c/interessi (*)	€ 81.029,41
Totale degli interessi a carico del Comune	€ -18.854,21
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	-0,83%

<b>Verifica della capacità di indebitamento Bilancio di Previsione 2021</b>	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Previsione 2020	€ 2.047.860,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	€ 204.786,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	€ 488,72
Deduzione contributi statali e regionali in c/interessi (*)	€ 81.029,41
Totale degli interessi a carico del Comune	€ -80.540,69
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	-3,93%

(\*) Contributi in Conto interessi anno 2020 €. 81.029,41

(\*) Contributi in Conto interessi anno 2021 €. 81.029,41

(\*) Contributi in Conto interessi anno 2022 €. 81.029,41

#### 6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Riscossione di crediti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>Anticipazioni di cassa</b>	2.510,00	0,00	581.830,00	581.830,00	581.830,00	581.830,00	0,000
<b>TOTALE</b>	2.510,00	0,00	581.830,00	581.830,00	581.830,00	581.830,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
<b>Riscossione di crediti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>Anticipazioni di cassa</b>	2.510,00	0,00	581.830,00	581.830,00	0,000
<b>TOTALE</b>	2.510,00	0,00	581.830,00	581.830,00	0,000

## PROVENTI DELL'ENTE

### PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
PROVENTI SERVIZIO BIBLIOTECA COMUNALE	250,00	150,00	6,00
PROVENTI DA MANIFESTAZIONI DIVERSE	3.000,00	2.500,00	83,33
PROVENTI DA GESTIONE ESTERNA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERIALI	1.000,00	1.000,00	100,00
PROVENTI DA SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	1.500,00	1.500,00	100,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>5.750,00</b>	<b>5.150,00</b>	<b>89,56</b>

50

### ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
CAMPO SPORTIVO DI SAN SIRO	VIA BENEDETTO CAIROLI, 1	€ 1,50/ora di utilizzo	SPOGLIATOI
SCUOLA MEDIA "A. ALFIERI"	VIA GARIBALDI, 68		
SEDE MUNICIPALE DI BAGNOLI DI SOPRA	PIAZZA G. MARCONI, 57		MAGAZZINO COMUNALE
SEDE MUNICIPALE DI BAGNOLI DI SOPRA	PIAZZA G. MARCONI, 57		
TEATRO COMUNALE C. GOLDONI	PIAZZA UNITA' D'ITALIA, 1	€ 250,00 al giorno - € 350,00 al giorno	
SALETTA TEATRO C. GOLDONI	PIAZZA UNITA' D'ITALIA, 1	€ 5,00/h. a € 15,00/h.	
GARAGE SCUOLA MATERNA	VIA G. GARIBALDI, 45		
SPOGLIATOI PATTINODROMO	VIA M. MOLINI, 7	€ 1,30/ora di utilizzo	
EX SCUOLA ELEMENTARE SAN SIRO	PIAZZA D. MANIN, 6		
SCUOLA MATERNA	VIA G. GARIBALDI, 45		
SCUOLA PRIMARIA G. UNGARETTI	VIA S. PELLICO, 2		
CASERMA CARABINIERI DI BAGNOLI DI SOPRA- APPARTAMENTO	VIA CAVOUR, 1		
CASERMA CARABINIERI DI BAGNOLI DI SOPRA- APPARTAMENTO	VIA CAVOUR, 1		
ABITAZIONE EX ATER	VIA LEOPARDI, 23		
CASERMA CARABINIERI DI BAGNOLI DI SOPRA	VIA CAVOUR, 1	EURO 30.000	

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
CASERMA CARABINIERI DI BAGNOLI DI SOPRA- GARAGE	VIA CAVOUR, 1		
CASERMA CARABINIERI DI BAGNOLI DI SOPRA- GARAGE	VIA CAVOUR, 1		
CASERMA CARABINIERI DI BAGNOLI DI SOPRA- GARAGE	VIA CAVOUR, 1		
ABITAZIONE EX ATER- GARAGE	VIA LEOPARDI, 23		
RIPARATORE ELETTRODOMESTICI	VIA MAZZINI, 14	EURO 1.274,42	
CIMITERO CAPOLUOGO	VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 1		
CIMITERO SAN SIRO	VIA MARTIRI DI BELFIORE, 3		
BARCHESSA GURIAN	PIAZZA MARCONI, 31		
PALESTRA	PIAZZA HARD, 2	€.1,30/ora di utilizzo	
STADIO CAPOLUOGO	VIA S. PELLICO, 5	€.1,50/ora di utilizzo	
CAMPO POLIVALENTE TENSOSTRUTTURA	VIA M. MOLINI, 5	€.1,30/ora di utilizzo	
CIRCOLO CULTURALE PASTO'	PIAZZA G. MARCONI, 31		
GARAGE EX BERTO	PIAZZA G. MARCONI, 999		
AREA ANTENNA(WIND)	VIA V. EMANUELE II,	EURO 9.296,22	
AREA EX DEPURATORE	VIA V. EMANUELE II		
AREA EX DEPURATORE	VIA V. EMANUELE II		
TERRENO AGRICOLO	VIA M. DI BELFIORE, SAN SIRO DI BAGNOLI DI SOPRA	EURO 92,54	LOCATO AL SIG. TOMASELLI TOMMASO
TERRENO MAPPALE 621 FOGLIO 13	VI STRADA - ZONA INDUSTRIALE BAGNOLI DI SOPRA	EURO 7.500,00	LOCATO A WIND PER INSTALLAZIONE ANTENNA

**PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE**

Descrizione	Provento 2020	Provento 2021	Provento 2022
FITTI ATTIVI DA FABBRICATI	26.774,40	26.774,40	26.774,40
FITTI ATTIVI PER TERRENI E AREE PUBBLICHE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI</b>	<b>41.774,40</b>	<b>41.774,40</b>	<b>41.774,40</b>

## 6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		<b>325.200,00</b>			
<b>A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente</b>	(-)				
<b>B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00</b>	(+)		2.047.860,00	2.012.860,00	2.004.225,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<b>C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche</b>	(+)				
<b>D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti</b>	(-)		1.748.180,00	1.753.040,00	1.741.308,72
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			125.390,00	131.990,00	131.990,00
<b>E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale</b>	(-)				
<b>F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari</b>	(-)		292.760,00	252.900,00	255.997,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			6.920,00	6.920,00	6.920,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
<b>H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)</b>	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
<b>I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge</b>	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<b>L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge</b>	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti</b>	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>					
O=G+H+I-L+M			6.920,00	6.920,00	6.920,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.017.000,00	60.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.023.920,00 0,00	66.920,00 0,00	66.920,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-6.920,00	-6.920,00	-6.920,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
<b>S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine</b>	(+)			
<b>S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine</b>	(+)			
<b>T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria</b>	(+)			
<b>X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine</b>	(-)			
<b>X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine</b>	(-)			
<b>Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie</b>	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
$W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

<b>Equilibrio di parte corrente (O)</b>		<b>6.920,00</b>	<b>6.920,00</b>	<b>6.920,00</b>
<b>Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)</b>	(-)	<b>0,00</b>		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		6.920,00	6.920,00	6.920,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

## 6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	325.200,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2.122.271,19	1.623.400,00	1.588.400,00	1.579.765,90	<b>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	2.433.278,77	1.748.180,00	1.753.040,00	1.741.308,72
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	458.847,99	197.440,00	197.440,00	197.440,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	349.103,30	227.020,00	227.020,00	227.020,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	74.994,85	60.000,00	60.000,00	60.000,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	321.075,67	66.920,00	66.920,00	66.920,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	3.005.217,33	2.107.860,00	2.072.860,00	2.064.225,90	Totale spese finali.....	2.754.354,44	1.815.100,00	1.819.960,00	1.808.228,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	25.445,93	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	292.760,00	292.760,00	252.900,00	255.997,18
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	581.830,00	581.830,00	581.830,00	581.830,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	581.830,00	581.830,00	581.830,00	581.830,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	427.751,32	425.000,00	425.000,00	425.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	431.133,23	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Totale titoli	4.040.244,58	3.114.690,00	3.079.690,00	3.071.055,90	Totale titoli	4.060.077,67	3.114.690,00	3.079.690,00	3.071.055,90
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>4.365.444,58</b>	<b>3.114.690,00</b>	<b>3.079.690,00</b>	<b>3.071.055,90</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>4.060.077,67</b>	<b>3.114.690,00</b>	<b>3.079.690,00</b>	<b>3.071.055,90</b>
Fondo di cassa finale presunto	305.366,91								

## **7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL “PAREGGIO DI BILANCIO” ED I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

Per quanto riguarda la dimostrazione del pareggio finanziario di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica, la Legge di Bilancio anno 2019 n. 145 approvata il 30/12/2018, commi da 819 a 826 ha innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

## 8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

57

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
8	Trasporti e diritto alla mobilità
9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
10	Tutela della salute
11	Sviluppo economico e competitività

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio Comunale n. 16 del 13/06/2019 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee sono state integrate nella presente programmazione e nel corso del mandato amministrativo saranno monitorate ed eventualmente perfezionate al fine di garantirne la realizzazione.

## Linea Programmatica:

1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
---	---

### Il programma comprende:

- le attività di Segreteria generale dell'Ente, di supporto alle altre aree, di supporto e assistenza agli organi istituzionali ed in particolare i servizi connessi al funzionamento della Giunta, del Consiglio comunale e delle sue articolazioni, la cura delle vertenze pendenti nelle quali l'amministrazione è soggetto attivo e passivo; le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di supporto agli impegni istituzionali degli Amministratori, di miglioramento della comunicazione e dell'informazione istituzionale;
- la gestione giuridica del personale degli uffici di segreteria, ragioneria, ufficio tecnico, anagrafe e stato civile (liquidazione emolumenti, trattamento di missione, lavoro straordinario, T.F.R.), la definizione di procedure e liquidazione di indennità accessorie (indennità area direttiva, indennità di progettazione, produttività); nonché il reclutamento del personale.
- le azioni volte alla pianificazione ed alla rendicontazione dei fatti finanziari attraverso la definizione degli indirizzi finanziari, del nuovo sistema dei bilanci e della nuova contabilità economica, nonché la gestione del patrimonio immobiliare comunale compresa la verifica costante dell'accertamento delle relative entrate; lo stesso contempla i servizi di economato e tutte le attività dirette al recupero delle risorse finanziarie attraverso l'esercizio della potestà impositiva.
- le attività inerenti la tenuta dei registri di stato civile, l'attività di anagrafe in generale, la gestione dell'elettorato attivo e passivo; la tenuta dei registri cimiteriali, il rilascio delle concessioni relative; tali attività dovranno essere perseguite secondo criteri di semplicità ed efficienza, come peraltro già avviato;
- le attività destinate a favorire la vivibilità del territorio attraverso la sicurezza complessiva per la collettività mediante il controllo, la repressione e la prevenzione necessari ad assicurare l'ordine pubblico;
- le spese relative alla gestione dei beni gravati da uso civico del comune.

## Linea Programmatica:

2	Ordine pubblico e sicurezza
---	-----------------------------

### Il programma comprende:

Le attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

La sicurezza urbana è diventata uno dei problemi più sentiti dai cittadini e le loro attese si sono progressivamente spostate dallo Stato centrale alle istituzioni periferiche ed in particolare ai Comuni. E' pertanto essenziale la presenza sul territorio delle forze dell'ordine e, nello specifico, della Polizia Municipale, al fine di aumentare il senso di sicurezza nei cittadini.

I compiti del Servizio di Polizia Municipale costituiscono un insieme molto vario e complesso, che è andato ampliandosi negli ultimi anni, non solo per il progressivo articolarsi (e complicarsi) della normativa regolante i diversi settori del vivere sociale, ma anche per la progressiva rarefazione dell'effettiva presenza, a presidio del territorio, di altre forze dell'ordine (Statali).

Pertanto, i compiti della Polizia Locale spaziano dall'attività di controllo di polizia stradale e di prevenzione, all'attività di controllo in materia commerciale, edilizia, ambientale, veterinaria, all'attività di polizia giudiziaria e all'attività ausiliaria di pubblica sicurezza.

Si continuerà a garantire il servizio di Polizia Locale, in forma associata con il Comune di Anguillara Veneta in tale senso il raddoppio del numero dei vigili permetterà la costituzione di un comando strutturato di Polizia Locale in modo da effettuare un controllo delle strade per ridurre e interrompere i brutti comportamenti, come la guida in stato di ebrezza e la guida ad alta velocità nelle strade.

## Linea Programmatica:

3	Istruzione e diritto allo studio
---	----------------------------------

### Il programma comprende:

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Gli investimenti nell'istruzione rappresentano un investimento nel futuro della nostra comunità e del paese e come tali sono al centro dell'attenzione degli amministratori.

- sostenere gli asili nido privati valutando le possibili forma di collaborazione;
- promuovere una rete tra le scuole materne, dove il Comune abbia un ruolo di mediazione e di facilitatore;
- mantenere le convenzioni esistenti con le scuole dell'infanzia parrocchiali, ponendo particolare attenzione all'integrazione di bambini con disabilità o in situazione di disagio;
- continuare a sostenere le famiglie in difficoltà per il pagamento delle rette di frequenza delle scuole;
- sostenere il trasporto scolastico;
- sostenere i percorsi tesi all'integrazione di alunni stranieri (es: mediazione linguistica e culturale, alfabetizzazione);
- creare occasioni d'incontro per l'orientamento scolastico;

## Linea Programmatica:

4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
---	---

### Il programma comprende:

Le attività culturali finalizzati alla crescita sociale e civile dei cittadini, alla divulgazione della conoscenza nei diversi ambiti, alla valorizzazione delle risorse artistiche, umane e materiali del territorio I servizi culturali.

Gli obiettivi sono finalizzati, in particolare:

- -a tutela del paesaggio come principale bene della collettività da salvaguardare per il futuro dei cittadini; promuoveremo tutte le iniziative volte alla valorizzazione e alla promozione turistico culturale di monumenti, di palazzi, di piazze, di chiese e dei fabbricati rurali storici (le stalle e le "boarie"), delle "campagne" del territorio di Bagnoli per esaltarne la bellezza e l'importanza artistico-monumentale;
- -in collaborazione con le associazioni comunali, Sottosopra e Kalendoiscopo, a sostenere le attività del Teatro comunale incrementando il numero e la qualità degli eventi e delle iniziative;
- -mantenere stretto il rapporto con la Biblioteca Comunale, in modo da lavorare sinergicamente e proficuamente sia ai progetti consolidati nel tempo e alle nuove proposte;
- -iniziative per progetti di Servizio Civile Nazionale e Regionale al sostegno delle attività del Teatro e della Biblioteca, anche per l'attivazione e l'accesso a bandi e contributi regionali e privati dedicati alla cultura;
- -sostegno, anche economicamente, delle attività delle associazioni a scopo artistico-culturale, sociale e sportivo presenti nel territorio Comunale come volano di promozione sociale;
- -acquisire la proprietà del Palazzetto Widmann per una destinazione di pubblica fruibilità chiedendo altresì un intervento del Ministero dei Beni Culturali per l'utilizzazione a tal fine. Altresì secondo le opportunità concesse dalle disposizioni normative vigenti;
- -promuovere iniziative culturali e sociali per valorizzare il centro del paese e il centro civico che coinvolge la biblioteca, la

barchessa Gurian e il centro Auser;

- -promuovere manifestazioni e/o incontri culturali e informativi presso alcuni “casali – boarie” per sensibilizzare la riscoperta e la salvaguardia delle antiche dimore della società veneta;
- -organizzare rassegne di incontri con l'autore;
- -utilizzo della biblioteca verrà utilizzata come punto aggregativo per i giovani con aula studio multimediale;
- -sostegno del gemellaggio con il comune di Hard;
- installazione di pannelli informativi per pubblicizzare le attività delle associazioni e del Comune.

**Linea Programmatica:**

5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
---	---

**Il programma comprende:**

Le attività di promozione della funzione sociale ed educativa del gioco e dello sport in armonia con le politiche giovanili e scolastiche dell'Amministrazione Comunale e in sinergia con le istanze e le iniziative della società civile e dell'associazionismo. culturali finalizzati alla crescita sociale e civile dei cittadini, alla divulgazione della conoscenza nei diversi ambiti, alla valorizzazione delle risorse artistiche, umane e materiali del territorio I servizi culturali.

**GIOVANI**

L'obiettivo di mettere a disposizione dei giovani delle strutture e dei luoghi di incontro che siano allo stesso tempo sani e protetti ma anche spontaneamente:

- promuove un tavolo di confronto con i giovani per individuare eventuali esigenze di spazi a loro dedicati.
- mettere a disposizione la barchessa Gurian, una volta ristrutturata, come centro aggregativo del paese e per far crescere le relazioni intergenerazionali tra gruppi sociali.
- l'attivazione di borse di studio annuali, legate a ricerche, progetti e proposte artistico-culturali e innovative per lo sviluppo del paese;

- -collaborare con altri enti educativi (parrocchie, associazioni, Scout ecc.) al fine di realizzare momenti e spazi ricreativi accoglienti per i giovani;
- -promuovere gite e momenti di incontro per la comunità.

Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo; l'Amministrazione è pertanto attenta al buon funzionamento delle attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi e di misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

### SPORT E ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO

- L'Amministrazione incentiverà mediante contributi alla gestione e predisposizioni di strutture, nel rispetto delle norme, l'attività sportiva come momento ludico ricreativo;
- favorire la nascita della consulta dello sport per consentire un coordinamento tra le varie realtà sportive del comune con funzione educativa, sociale ed inclusiva per i bambini e aggregativa, sociale e sana per gli adulti.
- -particolare sostegno, anche economico a favore delle associazioni sportive che operano per i ragazzi e i bambini e che svolgono una concreta funzione educativa, offrendo ai minori ambienti protetti ed inclusivi nei quali coltivare il rispetto reciproco e le regole di comportamento civile;
- -promozione dell'attività sportiva e sostenere le associazioni sportive attuando il c.d. progetto "Mese dello Sport" durante il quale, in collaborazione con le associazioni sportive locali sarà possibile provare l'attività sportiva svolta dalle associazioni gratuitamente o a costi promozionali;
- -organizzazione di incontri informativi su tematiche proposte dalle associazioni sportive.
- -organizzare in collaborazione con le associazioni sportive la "Festa dello Sport", nelle modalità condivise con le associazioni stesse;
- -Valutazione di eventuali collaborazioni con Comuni limitrofi per incentivare e sostenere attività sportive alternative come l'utilizzo

di strutture attrezzate per l'atletica leggera (Anguillara Veneta).

- -organizzazione di incontri o/e eventi sportivi denominati "Sport per tutti" volti a promuovere il coinvolgimento di persone con disabilità.

Ricerca e partecipazione ai bandi per reperire risorse pubbliche e private, finalizzati alla realizzazione dei seguenti lavori:

Stadio Maurizio Sacco di Bagnoli di Sopra:

- Sistemazione dei servizi igienici.
- Sistemazione delle balaustre.
- Miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione dei consumi elettrici relativi all'illuminazione.

Strutture di pattinaggio:

- Tensostruttura: inserimento delle gradinate e miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione dei consumi elettrici relativi all'illuminazione.
- Tensostruttura: rifacimento della copertura del locale spogliatoi e centrale termica.
- Pattinodromo: manutenzione straordinaria dell'impianto comunale con riqualificazione dell'illuminazione e rifacimento del manto di copertura della pista.

Impianti del tennis:

- Ristrutturazione della struttura di copertura attuale.
- Copertura del secondo campo da tennis.

Impianto sportivo di San Siro:

- Manutenzione straordinaria del verde situato a lato del campo da calcio.

Si installeranno pannelli fotovoltaici e per il solare termico nelle coperture degli edifici comunali sportivi (palestra) finalizzata al risparmio dei costi di gestione.

**Linea Programmatica:**

6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
---	--

**Il programma comprende:**

L'attivazione di strumenti di pianificazione territoriale per dare completezza al quadro urbanistico.

L'interrogazione contestuale di vari livelli tematici utili alla conoscenza delle correlazioni territoriali dei caratteri insediativi, produttivi, infrastrutturali, architettonici, ambientali e normativi.

Obiettivo è la stesura del nuovo strumento di pianificazione territoriale, il Piano di Assetto Territoriale (PAT), che conterrà le disposizioni strutturali e programmatiche e del Piano degli Interventi (PI) che conterrà le disposizioni operative per consentire la realizzazione delle opere programmate.

La stesura del PAT si potrà regolamentare la perequazione: a fronte di benefici e ricavi per il privato, il Comune chiede un beneficio a favore della collettività.

**Altre iniziative:**

- Addottare tutte le misure necessarie e a sollecitare i privati affinché gli ambienti e gli edifici adiacenti a strutture pubbliche siano in uno stato decoroso.
- Completare la verifica e l'adeguamento del sistema di prevenzione incendi ed adeguamento sismico di tutti gli edifici pubblici.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri del capoluogo e della frazione di S. Siro.
- Implementazione, anche in accordo con la provincia, dispositivi e strumenti per limitare la velocità sulle strade provinciali e per prevenire incidenti e ridurre l'inquinamento acustico e danni alle abitazioni confinanti.
- Impegno per la riduzione del disagio dovuto al transito di mezzi pesanti intervenendo a livello Provinciale per tutelare i centri abitati di Bagnoli, San Siro e Olmo.
- Iniziative di stimolo per lo sviluppo edificatorio delle lottizzazioni già autorizzate.

**Linea Programmatica:**

7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
---	--

**Il programma comprende:**

La riqualificazione e manutenzione delle aree verdi esistenti ai fini della sicurezza e del decoro urbano Utilizzare spazi verdi per promuovere iniziative volte alla sostenibilità ed al miglioramento dell'ambiente urbano e della qualità della vita

- Attivazione di periodici controlli a mezzo di richieste all'Arpav sulla qualità dell'aria, acqua e inquinamento acustico pubblicizzando i risultati;
- vigilare e contrastare i fenomeni criminosi di stoccaggio illegale di rifiuti tossico nocivi nei capannoni industriali, incentivando i controlli degli organi di vigilanza e della Polizia Locale;
- vigilare e a contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti domestici in zona industriale con controlli e indagini della Polizia Municipale e con l'implementazione di nuove videocamere nei varchi stradali;
- in collaborazione con l'Arpav, le Scuole, la Protezione Civile e le altre associazioni le giornate "Puliamo Bagnoli"; proporremo incontri di educazione ambientale su comportamenti educativi preventivi di tutela dell'ambiente rivolti alle scolaresche, anche in collaborazione con il Gruppo dei Volontari Comunale della Protezione Civile.
- proporre in sede intercomunale l'insediamento di un distaccamento territoriale dei Vigili del Fuoco mettendo a disposizione anche immobili Comunali (ex basi militari), ritenendo la presenza dei Vigili del Fuoco di fondamentale importanza per l'ambiente (oltreché per la sicurezza della popolazione e delle attività produttive), per una tempestiva azione nel momento dell'emergenza e per un più appropriato sistema di prevenzione;
- realizzazione nell'intero territorio del Comune di Bagnoli e della Zona Industriale l'installazione fissa di videocamere con lettura targa automatico in determinati varchi da individuare con apposito studio.

- promuovere bicicletate, camminate, momenti di condivisione ed incontri informativi sull'importanza di corretti stili di vita che tutelino l'ambiente, la salute e che difendano il patrimonio ambientale rurale del nostro territorio.
- interventi, in collaborazione con ULSS 6 e Regione Veneto, in maniera sistematica e costante per contrastare malattie trasmesse da vettori (quali West Nile, diffusione di zecche, zanzare).
- Vigilanza e controllo sul servizio di asporto e riciclo dei rifiuti affinché la bollettazione sia idonea al servizio erogato.
- Promozione della raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti.
- posizionate nel territorio comunale delle strutture Comunali e/o private per l'erogazione di acqua.

**Linea Programmatica:**

8	Trasporti e diritto alla mobilità
---	-----------------------------------

**Il programma comprende:**

La pianificazione e programmazione, nei limiti delle competenze, delle scelte operate sul proprio territorio comunale perseguendo una complessiva razionalizzazione delle infrastrutture stradali e viarie in genere che tenga conto delle funzioni e delle caratteristiche insediative e produttive, per un miglioramento della organizzazione della città e conseguentemente della sua vivibilità

- Previsione progettuale di inserimento di 4 varchi nelle strade principali del paese per poter controllare 24 ore su 24 i veicoli in entrata e uscita dal paese. Dispositivi molto utili per il controllo dei veicoli senza revisione o assicurazione, per un monitoraggio permanente del flusso veicolare del territorio in funzione preventiva e dissuasiva del compimento di eventuali reati ovvero di abbandono di rifiuti.
- Predisposizione di strutture dissuasive (dossi e/o aiuole che restringono la carreggiata) per il contenimento della velocità dei veicoli nelle strade comunali dei quartieri (via Cairoli, via Franzolin e via Matteotti) .
- -Implementazione della videosorveglianza nei settori più critici del paese come la Zona Industriale, i quartieri residenziali e le

scuole.

**Linea Programmatica:**

9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
---	---

**Il programma comprende:**

Le attività per mettere in campo strategie e interventi finalizzati al miglioramento della tutela sociale e socio assistenziale.

**DISOCCUPATI**

- Sostegno morale e materiale, nelle situazioni di crisi economica delle famiglie per la disoccupazione del capofamiglia.
- Azioni per far incontrare la domanda e l'offerta di lavoro indirizzando i disoccupati verso possibili posti di lavoro.
- Sportello di incontro offerta/domanda di occupazione:
- Incontri informativi dedicati al tema "lavoro" per informare sulle opportunità previste dal Comune e dagli enti pubblici e da associazioni di categoria.

**SOCIALE**

- Attivazione di un gruppo di lavoro per la gestione di disagi personali e sociali e per la promozione della salute nei cittadini.
- Convenzione in essere con il tribunale di Padova per lo svolgimento di lavori socialmente utili.
- Attivazione di progetti per promuovere l'attività del volontariato come percorso di inclusione sociale e lotta all'emarginazione sociale.
- Ricerca di specifici bandi Europei per progetti di occupazione di giovani in attività sociali in ambito culturale, artistico e dell'associazionismo.
- Sostegno alla consulta delle associazioni di volontariato sociale per la creazione di una rete sociale solida attiva a supporto dei disagi sociali e per la lotta all'emarginazione.

- Promuovere incontri per l'ascolto di diverse persone che operano nel sociale che osservano cosa accade e che possono aiutarci a riconoscere il disagio e passare appunto dalla presa visione alla presa in gestione.
- Valutazione di iniziative per premiare la natalità.

**Linea Programmatica:**

10	Tutela della salute
----	---------------------

**Il programma comprende:**

La comunicazione nel campo della salute e del benessere dei cittadini. Favorire la conoscenza degli strumenti di prevenzione disponibili e accessibili.

- La tutela della salute riguarda la sfera sociale e pertanto l'Amministrazione intende perseguire nei progetti di collaborazione con l'Azienda ULSS n. 6 Euganea e le associazioni locali.
- Valorizzazione e divulgazione delle campagne di prevenzione delle malattie evitabili e promuoverà stili di vita sana.
- Promuovere un luogo idoneo ed attrezzato per l'aggregazione dei medici di base per un miglioramento del servizio sanitario.
- La ludopatia (l'incapacità di resistere all'impulso di giocare d'azzardo o di fare scommesse, nonostante l'individuo che ne è affetto sia consapevole che questo possa portare a gravi conseguenze) provoca numerosi disagi anche ai cittadini del territorio ed alle loro famiglie. Interventi per dissuadere al gioco d'azzardo.
- Richiesta di monitoraggi periodici all'Arpav sulla qualità di aria, acqua e inquinamento acustico, pubblicizzando i risultati.
- Pianificazione di interventi periodici-sistematici per contrastare malattie trasmesse da vettori (quali West Nile, diffusione di zecche, zanzare).

**Linea Programmatica:**

11	Sviluppo economico e competitività
----	------------------------------------

**Il programma comprende:**

Le iniziative a sostegno e rilancio del commercio e delle attività produttive.

- La valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli locali; l'utilizzo di tali prodotti nelle manifestazioni enogastronomiche patrocinate dal Comune; incentiveremo e sosterrremo la vendita di prodotti tipici a "km 0"; collaborazione con le associazioni di categoria agricole per la promozione dei prodotti agricoli locali.
- Il Vino Friularo DOCG è il prodotto agricolo che caratterizza il territorio di Bagnoli. Continueremo a sostenere sempre più la Festa del Vin Friularo DOCG, in collaborazione con le associazioni di promozione sociale e culturale del paese, il Consorzio vino DOCG e tutti i produttori viticoli locali per raggiungere un pubblico sempre più ampio, allo scopo di promuovere l'attività vitivinicola, il vino Friularo e in tal modo valorizzare, anche economicamente, il territorio di Bagnoli; Cercheremo di portare ancora a Bagnoli il "urine Experience DOCG", evento di richiamo e risonanza nazionale per gli operatori di settore e per gli appassionati, per promuovere la docg Friularo.
- Promozione di eventi per ridare alla fiera la sua antica connotazione di "fiera agricola" in collaborazione con le associazioni di categoria, privilegiando l'esposizione dei prodotti agricoli e tipici del territorio.
- Partecipazione ai bandi del GAL 2019-2024 per sostenere le attività di promozione del turismo rurale.
- Iniziative a sostegno alle piccole attività locali in quanto svolgono un importante ruolo sociale per la comunità.

**STATO DI ATTUAZIONE  
DELLE LINEE  
PROGRAMMATICHE  
DI MANDATO  
2020– 2022**

**Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	Attuazione secondo linee di mandato
	Segreteria generale	Attuazione secondo linee di mandato
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Attuazione secondo linee di mandato
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Attuazione secondo linee di mandato
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Attuazione secondo linee di mandato
	Ufficio tecnico	Attuazione secondo linee di mandato
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Attuazione secondo linee di mandato
	Statistica e sistemi informativi	Attuazione secondo linee di mandato
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Attuazione secondo linee di mandato
	Risorse umane	Attuazione secondo linee di mandato
	Altri servizi generali	Attuazione secondo linee di mandato

72

**Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	Attuazione secondo linee di mandato
	Sistema integrato di sicurezza urbana	Attuazione secondo linee di mandato
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	

**Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	Attuazione secondo linee di mandato
	Altri ordini di istruzione	Attuazione secondo linee di mandato
	Servizi ausiliari all'istruzione	Attuazione secondo linee di mandato
	Diritto allo studio	Attuazione secondo linee di mandato

**Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Attuazione secondo linee di mandato
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Attuazione secondo linee di mandato

**Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	Attuazione secondo linee di mandato
	Giovani	Attuazione secondo linee di mandato

**Linea programmatica: 6 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	Attuazione secondo linee di mandato

**Linea programmatica: 7 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Difesa del suolo	Attuazione secondo linee di mandato
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Attuazione secondo linee di mandato
Rifiuti	Attuazione secondo linee di mandato
Servizio idrico integrato	Attuazione secondo linee di mandato

**Linea programmatica: 8 Trasporti e diritto alla mobilità**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	Attuazione secondo linee di mandato

**Linea programmatica: 9 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Attuazione secondo linee di mandato
	Interventi per la disabilità	Attuazione secondo linee di mandato
	Interventi per gli anziani	Attuazione secondo linee di mandato
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Attuazione secondo linee di mandato
	Interventi per le famiglie	Attuazione secondo linee di mandato
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Attuazione secondo linee di mandato
	Servizio necroscopico e cimiteriale	Attuazione secondo linee di mandato

**Linea programmatica: 10 Tutela della salute**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	Attuazione secondo linee di mandato

**Linea programmatica: 11 Sviluppo economico e competitività**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	Attuazione secondo linee di mandato

**RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI  
IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.**

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese perrimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2020	651.220,00	6.920,00	0,00	0,00	658.140,00
	2021	647.380,00	6.920,00	0,00	0,00	654.300,00
	2022	646.750,82	6.920,00	0,00	0,00	653.670,82
3	2020	71.200,00	0,00	0,00	0,00	71.200,00
	2021	71.200,00	0,00	0,00	0,00	71.200,00
	2022	71.200,00	0,00	0,00	0,00	71.200,00
4	2020	269.420,00	0,00	0,00	0,00	269.420,00
	2021	268.920,00	0,00	0,00	0,00	268.920,00
	2022	268.401,00	0,00	0,00	0,00	268.401,00
5	2020	113.680,00	0,00	0,00	0,00	113.680,00
	2021	110.480,00	0,00	0,00	0,00	110.480,00
	2022	107.252,68	0,00	0,00	0,00	107.252,68
6	2020	63.220,00	0,00	0,00	0,00	63.220,00
	2021	61.420,00	0,00	0,00	0,00	61.420,00
	2022	59.525,07	0,00	0,00	0,00	59.525,07
8	2020	300,00	35.000,00	0,00	0,00	35.300,00
	2021	300,00	35.000,00	0,00	0,00	35.300,00
	2022	300,00	35.000,00	0,00	0,00	35.300,00
9	2020	22.740,00	0,00	0,00	0,00	22.740,00
	2021	22.500,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00
	2022	22.500,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00
10	2020	187.900,00	0,00	0,00	0,00	187.900,00
	2021	197.740,00	0,00	0,00	0,00	197.740,00
	2022	193.747,64	0,00	0,00	0,00	193.747,64
12	2020	215.010,00	25.000,00	0,00	0,00	240.010,00
	2021	213.010,00	25.000,00	0,00	0,00	238.010,00
	2022	211.541,51	25.000,00	0,00	0,00	236.541,51
13	2020	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
	2021	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
	2022	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
14	2020	2.800,00	0,00	0,00	0,00	2.800,00
	2021	2.800,00	0,00	0,00	0,00	2.800,00
	2022	2.800,00	0,00	0,00	0,00	2.800,00
15	2020	11.500,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00
	2021	11.500,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00
	2022	11.500,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00
20	2020	138.390,00	0,00	0,00	0,00	138.390,00
	2021	144.990,00	0,00	0,00	0,00	144.990,00
	2022	144.990,00	0,00	0,00	0,00	144.990,00
50	2020	0,00	0,00	0,00	292.760,00	292.760,00
	2021	0,00	0,00	0,00	252.900,00	252.900,00
	2022	0,00	0,00	0,00	255.997,18	255.997,18
60	2020	500,00	0,00	0,00	581.830,00	582.330,00
	2021	500,00	0,00	0,00	581.830,00	582.330,00
	2022	500,00	0,00	0,00	581.830,00	582.330,00
99	2020	0,00	0,00	0,00	425.000,00	425.000,00
	2021	0,00	0,00	0,00	425.000,00	425.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	425.000,00	425.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>2020</b>	<b>1.748.180,00</b>	<b>66.920,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.299.590,00</b>	<b>3.114.690,00</b>
	<b>2021</b>	<b>1.753.040,00</b>	<b>66.920,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.259.730,00</b>	<b>3.079.690,00</b>
	<b>2022</b>	<b>1.741.308,72</b>	<b>66.920,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.262.827,18</b>	<b>3.071.055,90</b>

## Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	996.049,60	16.566,21	0,00	0,00	1.012.615,81
3	79.865,42	0,00	0,00	0,00	79.865,42
4	399.512,16	30.490,42	0,00	0,00	430.002,58
5	175.940,97	4.230,30	0,00	0,00	180.171,27
6	66.849,82	12.611,19	0,00	0,00	79.461,01
7	0,00	3.060,02	0,00	0,00	3.060,02
8	3.772,00	112.704,78	0,00	0,00	116.476,78
9	36.204,48	4.026,18	0,00	0,00	40.230,66
10	289.073,80	112.044,97	0,00	0,00	401.118,77
12	351.618,52	25.341,60	0,00	0,00	376.960,12
13	592,00	0,00	0,00	0,00	592,00
14	2.800,00	0,00	0,00	0,00	2.800,00
15	17.500,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
20	13.000,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
50	0,00	0,00	0,00	292.760,00	292.760,00
60	500,00	0,00	0,00	581.830,00	582.330,00
99	0,00	0,00	0,00	431.133,23	431.133,23
<b>TOTALI</b>	<b>2.433.278,77</b>	<b>321.075,67</b>	<b>0,00</b>	<b>1.305.723,23</b>	<b>4.060.077,67</b>

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Descrizione della missione:

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale”*

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc.. ). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.

Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

### Finalità da conseguire:

Offrire risposte a servizi, informazioni preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la PEC, con abbattimento dei costi.

Incentivare l'uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti.

Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale, la pagina dedicata all'informazione istituzionale sulla stampa locale e l'affissione di manifesti.

### **Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

79

<b>Linea</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ambito strategico</b>
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza

#### **Descrizione della missione:**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale.

Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita.

L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.

### **Finalità da conseguire:**

Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale.

### **Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

Linea	Descrizione	Ambito strategico
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio

### **Descrizione della missione:**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio.

In questo programma sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare il servizio trasporto scolastico e altri.

Questa attività relative, connesse con l'istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne.

**Finalità da conseguire:**

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

Gestione dei servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata dei bambini residenti, trasporto scolastico, assistenza scolastica, orientamento scolastico e doposcuola.

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

**Descrizione della missione:**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale del Paese.

La missione comprende la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli estivi a beneficio della popolazione, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

L'amministrazione intende perseguire l'obiettivo di valorizzare la nuova biblioteca facendone un vero centro culturale e di aggregazione.

**Finalità da conseguire:**

Manutenzione, cura e ripristino del patrimonio culturale e storico del paese.

Partecipazione e aggregazione della cittadinanza.

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Linea	Descrizione	Ambito strategico
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero

**Descrizione della missione:**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

All'interno della promozione sportiva questo programma valorizza in modo particolare l'attività sportiva giovanile.

**Finalità da conseguire:**

Impulso di eventi sportivi con particolare riguardo alla popolazione.

Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Linea	Descrizione	Ambito strategico
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Descrizione della missione:**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell’edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. L'attività istituzionale si esplica talvolta con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche.

**Finalità da conseguire:**

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell’incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Linea	Descrizione	Ambito strategico
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Descrizione della missione:**

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

La missione ha per oggetto la tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini sia nel capoluogo che nelle frazioni.

**Finalità da conseguire:**

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Linea	Descrizione	Ambito strategico
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità

**Descrizione della missione:**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

Come già ribadito la seguente missione si esplica nel campo dei trasporti e del diritto alla mobilità.

**Finalità da conseguire:**

Interventi nel campo della gestione della circolazione, della viabilità anche attraverso una buona illuminazione stradale.

## Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico
9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Descrizione della missione:

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

All'interno dei servizi socio-assistenziali sono contenute le attività svolte a favore degli anziani.

In questa missione sono inserite le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

La missione include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente, che in collaborazione con altri soggetti.

Tra queste ricordiamo la gestione contributi nel settore sociale.

**Finalità da conseguire:**

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale.

Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze.

Fornire sostegno ai genitori. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

## SEZIONE OPERATIVA

### 9. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione sarà adeguatamente aggiornata per quanto concerne la una parte contabile nella fase di integrazione del DUP in coincidenza con l'approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta Comunale.

# **SEZIONE OPERATIVA**

# GLI INVESTIMENTI

## PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 PER LAVORI DI IMPORTO SUPERIORE AD €. 100.000

90

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				APPORTO DI CAPITALE PRIVATO
	Primo Anno 2020	Secondo Anno 2021	Terzo Anno 2022	TOTALE	
		-	-	400.000,00	-
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA IN VIA GARIBALDI	400.000,00	-	-	400.000,00	-
PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA BARCHESSA GURIAN IN PIAZZA MARCONI	557.000,00	-	-	557.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>957.000,00</b>	-	-	<b>957.000,00</b>	-

## LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2020	2021	2022
Spese per il personale dipendente (macro aggr. 1.01)	343.560,00	343.560,00	343.560,00
I.R.A.P.	22.250,00	22.250,00	22.250,00
Spese per il personale in convenzione/comando	0	0	0
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0	0	0
Buoni pasto	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre spese per il personale (segretario comunale)	53.350,00	53.350,00	53.350,00
<b>TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE</b>	<b>420.660,00</b>	<b>420.660,00</b>	<b>420.660,00</b>

Descrizione deduzione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
DEDUZIONI PER ONERI CONTRATTUALI PREGRESSI	37.706,74	37.706,74	37.706,74
DEDUZIONI SPESE DI MISSIONE SERVIZI CONVENZIONATI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE</b>	<b>42.706,74</b>	<b>42.706,74</b>	<b>42.706,74</b>

<b>TOTALE NETTO SPESE PERSONALE</b>	<b>377.953,26</b>	<b>377.953,26</b>	<b>377.953,26</b>
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

### Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge media del triennio 2011/2013:

media al lordo delle deduzioni: €. 476.327,93

media deduzioni €. 47.388,14

media al netto delle deduzioni €. 428.939,79

Nel programmazione del fabbisogno di personale, per il triennio 2020/2022 non sono previste nuove assunzioni.

## SPESA PREVISTA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma è individuato in €. 51.000,00

92

### SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
270 1	01.06-1.03.02.11.000	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE DI OPERE ED INTERVENTI	4.000,00
272 0	01.06-1.03.02.99.002	PRESTAZIONI DI SERVIZI LEGALI	3.000,00
604 0	05.02-1.03.02.99.000	SERVIZI PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	23.000,00
51 0	01.02-1.03.02.99.002	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ATTIVITA' LEGALI E PROFESSIONALI	1.000,00
<b>TOTALE STANZIAMENTI INIZIALI PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE</b>			<b>31.000,00</b>

## **LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO**

### **PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2020 - 2021 -2022.**

Non sono previste programmazioni di alienazioni che decrementano il patrimonio del Comune nel breve periodo di riferimento.

93

## **VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE**

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche di mandato, ai documenti di pianificazione ed agli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Bagnoli di Sopra, 29 luglio 2019

Il Responsabile  
del Servizio Finanziario  
Dott. Michelangelo Osti

Il Rappresentante Legale  
Dott. Roberto Milan